



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Affari Generali
Settore Bilancio, Contenzioso, Attività Ispettiva

Il fase I.C. Equal – Risposta quesiti generali - Lavoro Straordinario.

Si evidenzia che le “Linee guida regionali Equal” approvate con determinazione n.1933 D.G. del 01.07.2005, non escludono in linea di principio la possibilità di rimborsare i compensi erogati ai dipendenti a titolo di lavoro straordinario.

Il par. 4.1.1, infatti, si limita a stabilire che l'Ente, nel quantificare il costo orario medio da moltiplicare per le ore di lavoro imputate al progetto, debba escludere le indennità personali, la malattia e lo straordinario¹. Viene pertanto stabilito il divieto di includere lo straordinario nel computo del costo orario, ma non si esclude che il numero delle ore lavorate possa essere costituito, in tutto o in parte, da lavoro straordinario.

Inoltre, con riferimento specifico agli istituti scolastici pubblici, va esaminato il Regolamento (CE) n. 448/2004 norma 11, che stabilisce:

“4. SPESE SOSTENUTE DALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE IN RELAZIONE ALL'ESECUZIONE DI OPERAZIONI

La seguente spesa delle pubbliche amministrazioni è ammissibile al cofinanziamento al di fuori dell'assistenza tecnica se si riferisce all'esecuzione di un'operazione, purché non rientri nelle competenze istituzionali della pubblica autorità o nei normali compiti di gestione, sorveglianza e controllo di tale autorità:

a)..... (omissis);

b) costi attinenti all'esecuzione di un'operazione, inclusa la spesa relativa alla prestazione di servizi, sostenuti da una pubblica autorità che sia essa la stessa beneficiaria finale e che esegua un'operazione senza far ricorso a tecnici esterni o ad altre società. Tali costi devono riferirsi alla spesa sostenuta effettivamente e direttamente per l'operazione cofinanziata ed essere certificati in base a documenti che consentano di accertare i costi reali sostenuti dal servizio pubblico in riferimento all'operazione stessa.”

Ai fini della verifica dell'ammissibilità delle spese dell'azione è opportuno precisare che per definizione di “competenza istituzionale” non si dovrà fare riferimento alla normativa generale

¹ Tale esclusione vale per il calcolo del costo orario da applicare a tutte le ore di lavoro imputate, indipendentemente dal fatto che esse siano prestate come lavoro ordinario o straordinario. La ratio di tale indicazione è da ricondursi al fatto che la scelta delle PS di utilizzare prestazioni straordinarie del personale dipendente non deve incidere sul costo orario medio da imputare al progetto il quale è, di norma, più alto per il lavoro straordinario.



REGIONE AUTONOMA DEL LA SARDEGNA

sulle funzioni istituzionali, ma alle norme specifiche che regolano determinate funzioni o compiti da attuare con riferimento agli obiettivi dell'iniziativa comunitaria "Equal".²

In conclusione occorre evidenziare che il costo del dipendente pubblico che svolga attività connesse all'esecuzione del progetto³ potrà essere oggetto di rendicontazione.

Qualora tale attività fosse svolta al di fuori del normale orario di lavoro il relativo costo potrà essere riconosciuto, purché sia dimostrata l'impossibilità di svolgerla durante l'orario ordinario e siano rispettati i criteri di calcolo sopra esposti. Le relative spese dovranno inoltre essere chiaramente e inequivocabilmente comprovabili e documentate⁴.

Si precisa infine che l'esecuzione delle ore di straordinario non potrà eccedere i limiti stabiliti dalla Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 8 del 3 marzo 2005 o altri definiti da specifiche normative di settore, che verranno analizzate in sede di verifica contabile.

Il Direttore del Servizio

Dr.ssa Gonaria Assunta Daga

² Cfr. in proposito il documento "Costi ammissibili al finanziamento al FSE", pagg. 37/38 – volume predisposto il 20/7/01 dal gruppo di lavoro "Costi ammissibili" - Min. Lavoro Div. VII – in www.welfare.gov.it

³ A condizione che le stesse esulino dai suoi normali adempimenti e non rientrino nelle funzioni o nei compiti della P.A. da attuare in riferimento agli obiettivi della programmazione comunitaria in questione.

⁴ Occorreranno pertanto a titolo esemplificativo: registri delle firme, verbali, altri documenti da cui si possa definire con estrema precisione le ore di lavoro svolte.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Affari Generali
Settore Bilancio, Contenzioso, Attività Ispettiva

Prot. n. 42540

Cagliari, 21. 11. 2005

Oggetto: P.I.C. EQUAL II FASE - Quesito dipendenti Università

Il coinvolgimento di dipendenti dell'Università nelle azioni progettuali può essere effettuato mediante l'impiego dei medesimi durante le ordinarie ore di lavoro, oppure se consentito dalla normativa di riferimento, può essere attribuito un ulteriore incarico appositamente stipulato.

In ogni caso il nuovo contratto, o l'integrazione di quello originario, deve comunque indicare la durata, il compenso pattuito, l'oggetto della prestazione e la quantificazione delle ore di attività da eseguire.

Si ricorda inoltre che dovranno essere consegnati:

- 1) idonei prospetti da cui si evinca il costo lordo del dipendente, la quota di oneri previdenziali e fiscali a carico dell'Università oltre alla relativa quota di Irap imputata sul progetto;
- 2) le copie dei cedolini paga da cui emerge il costo rendicontato;
- 3) la copia dei mandati di pagamento della retribuzione mensile;
- 4) la copia dei mandati di pagamento degli oneri previdenziali e fiscali.

Il Direttore del Servizio

F.to Dr.ssa Gonaria Assunta Daga

Resp. U.O.: dott. Carlo Cadeddu 0706065639
Resp. U.O.: Sig.ra Gesuina Manunza 0706065518

Via XXVIII Febbraio 5 09130 Cagliari - tel +39 070 606 5589 fax +39 070 606 5675 -
lavoro.servizio.affari.generali@regione.sardegna.it



REGIONE AUTONOMA DEL LA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Affari Generali
Settore Bilancio, Contenzioso, Attività Ispettiva

Prot. n. 42452

Cagliari, 21.11.2005

Oggetto: P.I.C. EQUAL II fase – Quesito “spese buffet”.

L'organizzazione di buffet può essere affidata a soggetti esterni ampliando estensivamente le disposizioni previste dalle linee guida¹ par. 8 ultimo cpv. “Attività Transnazionale”, che prevede un massimale a persona di € 20,00, il rispetto del quale non obbliga la Ps alla richiesta di tre preventivi a fornitori differenti.

Si precisa inoltre che sarà necessario presentare appositi moduli nei quali vengano indicati i dati (nome e cognome, ente di appartenenza, ruolo ricoperto, e-mail, n. telefono ufficio, ecc...) e le firme di tutti i partecipanti sia al convegno che al buffet.

Il Direttore del Servizio

F.to Dr.ssa Gonaria Assunta Daga

Resp. U.O.: dott. Carlo Cadeddu 0706065639
Resp. U.O.: Sig.ra Gesuina Manunza 0706065518

¹ approvate con determinazione del D.G. n. 1933/DG del 01.07.2005.